

Roma, 11 febbraio 2026

Prot.00705/2026-ma

***Alla cortese attenzione del  
Sindaco di Roma Capitale  
Roberto Gualtieri  
Assessore alla Cultura  
Massimiliano Smeriglio  
Assessore ai Grandi Eventi, Sport, Turismo e Moda  
Alessandro Onorato  
Direttore Generale  
Albino Ruberti  
p.c  
Presidente di Zètema  
Simone Silvi***

**Oggetto: condizioni di lavoro a Fontana di Trevi**

Sulla scelta d'introdurre il biglietto di ingresso a pagamento per turisti e non residenti, che avviene contestualmente alla rimodulazione delle tariffe del sistema museale civico per i residenti, non entreremo nel merito della questione non avendo avuto modo di confrontarci in anticipo.

Ciò che ci preme affrontare sono le condizioni di lavoro delle lavoratrici e dei lavoratori addetti alla biglietteria, gestione dei flussi e assistenza ai turisti di Fontana di Trevi.

Ci risulta che tale servizio sia affidato giustamente in house a Zètema. Tuttavia apprendiamo che le lavoratrici e i lavoratori impiegati farebbero riferimento esclusivamente ad H501, la società esterna con cui Zètema ha un accordo quadro scaduto nel 2024 e attualmente in proroga.

Come più volte abbiamo denunciato l'H501 ricorre in modo massiccio a contratti precari ed applica un CCNL diverso da quello di Zètema, determinando una grave disparità di trattamento sia sul piano retributivo, che su quello normativo, nonostante il contratto di servizio indichi quale CCNL applicare anche per il personale di aziende esterne che supportano Zètema.

Una modalità, quindi, che va nella direzione opposta rispetto sia al contratto di servizio, che all'accordo sugli appalti di servizi e forniture che abbiamo scritto unitariamente a novembre 2025, come anche agli impegni assunti in merito al superamento della precarietà, al contrasto del lavoro povero e al dumping contrattuale nella macchina capitolina e in ogni sua articolazione.

Inoltre, non avendo svolto nessun confronto preventivo, siamo preoccupati anche sulle modalità operative di svolgimento di tale servizio nel pieno rispetto delle normative su salute e sicurezza nei luoghi di lavoro.

Su tali criticità, vi chiediamo un incontro urgente per attuare tutte le misure necessarie a garantire la dignità e la sicurezza di chi lavora per il corretto funzionamento della Città.

Il Segretario Generale CGIL Roma e Lazio  
Natale Di Cola

